



La tua
Campania
cresce in
Europa



GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL MICROCREDITO PICCOLI COMUNI CAMPANI-FSE

P.O. Campania FSE 2007-2013

Asse I Adattabilità – Obiettivo specifico c) – Obiettivo Operativo c.2
Asse II Occupabilità – Obiettivo specifico e) – Obiettivo Operativo e.4



La tua
Campania
cresce in
Europa



La presente guida è stata redatta al fine di facilitare la compilazione e l'invio della domanda di finanziamento per gli interventi del Fondo "MICROCREDITO PICCOLI COMUNI CAMPANI-FSE".

La guida è strutturata in modo da seguire le singole sezioni da compilare.

Preliminarmente occorre fornire le seguenti indicazioni generali:

- verificare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi indicati nell' Avviso di selezione (non è possibile presentare domande da parte di soggetti che posseggono i seguenti requisiti: soggetto diversamente abile, lavoratore svantaggiato e imprese del Terzo Settore. Le domande presentate da tali soggetti si intendono automaticamente escluse e non riceveranno alcuna comunicazione da parte di Sviluppo Campania S.p.A.);
- verificare che il Comune dove si vuole localizzare l'iniziativa sia presente nell'elenco dei PICO ammessi;
- verificare che il settore di attività proposto rientri nei settori previsti dai codici Ateco selezionati ed ammissibili per il PICO scelto;
- procedere alla compilazione di tutte le sezioni della domanda;
- inviare la domanda esclusivamente attraverso il canale telematico (le domande presentate con altre modalità o su modulistica non conforme non saranno prese in considerazione e scartate);
- è possibile inviare una sola domanda a valere sui PICO;
- non è possibile presentare domande per coloro che abbiano già usufruito, e non ancora estinto, seppure in veste differente da quella rivestita dai beneficiari (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa), un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE a meno di rinuncia o integrale restituzione del prestito erogato;
- le domande che prevedono la localizzazione in Comuni non rientranti nell'elenco dei Pico ammessi o che non rientrino nei settori previsti dai codici Ateco selezionati ed ammissibili si intendono automaticamente escluse e non riceveranno alcuna comunicazione da parte di Sviluppo Campania S.p.A.;
- la documentazione cartacea completa di tutti gli allegati dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine di sette giorni lavorativi dall'invio telematico con i seguenti mezzi: spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere con avviso di ricevimento, corriere con avviso di ricevimento; al seguente indirizzo:

Fondo "MICROCREDITO PICCOLI COMUNI CAMPANI - FSE"
c/o Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)



SCHEDA PROGETTO

Tab. A Dati di sintesi Iniziativa

Nella sezione occorre riportare i dati di sintesi del programma di finanziamento richiesto relativo al PICO.

Oggetto: indicare l'oggetto dell'iniziativa in modo sintetico. Indicare anche il PICO di riferimento.

Codice Ateco 2007: selezionare una delle voci riportate nel menù a tendina; i codici delle attività che si intendono svolgere devono essere quelli previsti dal PICO e rientrare nelle sezioni Ateco selezionate ed ammesse per il PICO di riferimento. L'elenco delle sezioni è reperibile sul sito.

Settore prioritario d'intervento: i settori di intervento ammissibili sono quelli indicati nei PICO approvati, individuati dai Comuni quali settori strategici per lo sviluppo del proprio territorio (servizi al turismo, tutela ambientale, servizi sociali alle persone servizi culturali, ICT, risparmio energetico ed energie rinnovabili manifatturiero, artigianato e valorizzazione di prodotti tipici locali, attività professionali in genere, commercio di prossimità). Nel caso in cui l'iniziativa non rientri in nessuno dei settori sopra indicati riportare la dicitura "nessuno".

Indirizzo, Comune e Provincia di localizzazione: per le imprese esistenti indicare la sede interessata dal progetto di espansione/ampliamento; mentre per le imprese costituenti è sufficiente avere individuato l'ubicazione dell'iniziativa imprenditoriale nella quale verrà svolta l'attività proposta. In entrambi i casi la sede deve ricadere in un comune dei PICO approvati. **Le domande che prevedono la localizzazione in Comuni non rientranti nell'elenco dei Pico ammessi saranno escluse senza che Sviluppo Campania ne dia comunicazione ai proponenti.**

Tab.A Dati sintesi iniziativa

Oggetto iniziativa (Max 150 caratteri)

Codice ATECO

Settore prioritario d'intervento

Indirizzo localizzazione

Comune localizzazione

Provincia localizzazione



Impresa esistente: contrassegnare il campo per creazione o impresa già esistente.

Forma giuridica attuale/prevista: riportare il tipo di società (snc, sas, srl, spa, ecc.); in caso di ditta individuale indicare "ditta individuale".

Investimento richiesto: indicare l'importo complessivo richiesto per gli investimenti (impianti, macchinari, attrezzature, immobilizzazioni immateriali ed opere di adeguamento).

Costi di gestione richiesti: indicare l'importo complessivo richiesto per le spese di gestione (si ricorda che possono essere richieste a finanziamento: le spese per l'acquisto di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e di scorte; le spese per utenze e canoni di locazione degli immobili strumentali all'esercizio dell'attività; le spese per l'aggiornamento dei software; le spese per servizi di consulenza professionale - legale, tecnica, commerciale; le spese per il personale qualora sulla risorsa non siano già stati concessi sgravi contributivi o incentivi all'assunzione in base a leggi nazionali, regionali o progetti a finanziamento statale e/o regionale). Per le imprese esistenti, le spese di gestione sono ammissibili solo se collegate a un programma di espansione dell'attività imprenditoriale.

Numero occupati previsti: per le imprese esistenti riportare gli eventuali incrementi occupazionali connessi al nuovo programma; per le nuove iniziative riportare il numero di nuovi occupati, esclusi i soci.

Modalità organizzativa: selezionare una delle voci riportate nel menù a tendina.

Tempi per la realizzazione del programma: indicare i tempi per la realizzazione del programma. Si ricorda che il termine massimo per la realizzazione dell'investimento è di 6 mesi dalla data di valuta di erogazione del prestito.

Impresa esistente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>		
Investimento richiesto	Costi di gestione richiesti	Numero occupati previsti	Modalità organizzativa	Tempi previsti per la realizzazione del programma (in mesi)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>



Sezione Dati anagrafici proponente \ socio Tab. A1 – Dati Impresa Tab. A2

Il campo proponenti deve essere compilato dal soggetto proponente (legale rappresentante o titolare della ditta individuale – costituite o costituende) e va replicato per ogni socio nel caso di società. Per eventuali imprese del terzo settore, invece, sarà sufficiente compilare una scheda per il rappresentante legale ed una scheda per ogni componente l'organo direttivo.

E' necessario indicare il possesso del requisito soggettivo, per la verifica si può far riferimento all'Avviso di selezione e alle Direttive; nel campo "specificare requisito", occorre indicare il requisito posseduto. Ogni soggetto potrà indicare uno o più requisiti posseduti.

Le domande presentate da soggetti che posseggono il requisito di soggetto diversamente abile, lavoratore svantaggiato e imprese del Terzo Settore saranno escluse in quanto non ricompresi negli obiettivi specifici degli Assi previsti per l'Operazione "PICO-PICCOLI COMUNI CAMPANI". Sviluppo Campania non ne darà comunicazione ai proponenti.

Tab. A1 Dati Anagrafici proponente\socio

Codice fiscale <input type="text"/>	Cognome <input type="text"/>	Nome <input type="text"/>
Ruolo ricoperto \ da ricoprire <input type="text"/>		Sesso <input type="text"/>
Data di nascita <input type="text"/>	Comune di nascita <input type="text"/>	Provincia di nascita <input type="text"/>
In possesso dei requisiti SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Specificare requisito (<i>selezionare uno o più requisiti</i>)	
	Disoccupato, inoccupato o inattivo	<input type="text"/>
	Lavoratore in CIG, CIGS o mobilità	<input type="text"/>
	Giovane con meno di 35 anni d'età	<input type="text"/>
	Donna	<input type="text"/>
	Soggetto diversamente abile	<input type="text"/> Non va considerato
	Immigrato	<input type="text"/>
	Studenti universitari	<input type="text"/> Non va considerato
	Lavoratore svantaggiato	<input type="text"/> Non va considerato
	Impresa del terzo settore (associazioni o cooperative sociali) costituita o costituenda	<input type="text"/>

Nella tabella vanno inseriti, inoltre, i dati relativi alla residenza, domicilio, recapiti telefonici, eventuali indirizzi e-mail, dati relativi al documento di riconoscimento.

Nella scheda "soggetto proponente" occorre indicare il recapito postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Si consiglia di fare particolare attenzione a indicare correttamente il recapito postale e la PEC, perché potranno essere utilizzate per l'invio delle comunicazioni relative alla domanda (sono escluse le caselle postali nel caso di imprese costituende).

Residenza

Indirizzo <input type="text"/>	CAP <input type="text"/>	Comune <input type="text"/>	Provincia <input type="text"/>
-----------------------------------	-----------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

Recapito postale per l'invio delle comunicazioni (campo obbligatorio)

Indirizzo <input type="text"/>	CAP <input type="text"/>	Comune <input type="text"/>	Provincia <input type="text"/>
-----------------------------------	-----------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

Altri recapiti

Numero di telefono <input type="text"/>	Telefono alternativo <input type="text"/>	Fax <input type="text"/>	Posta elettronica certificata/e-mail <input type="text"/>
--	--	-----------------------------	--



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Documento di riconoscimento

Tipo

Numero

Rilasciato da

Il

Permesso di soggiorno

SI

NO

Numero

Data Rilascio

Data scadenza



Dati Impresa (Tab. A2)

La sezione dati impresa (Tab. A2) deve essere **compilata solo dalle imprese già esistenti**; al fine di evitare inutili duplicazioni il recapito postale e l'indirizzo PEC vanno inseriti nella sola scheda "Dati anagrafici proponente".

Tab. A2 Dati Impresa

Denominazione \ Ragione sociale			Data di costituzione
<input type="text"/>			<input type="text"/>
Data Attribuzione P. IVA	Numero P. IVA		Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="text"/>
N. Iscrizione Registro Imprese	Data Iscrizione Registro Imprese	C.C.I.A.A. di	Attiva e operante dal
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Sede legale			
Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Numero di telefono	Telefono alternativo	Fax	E-mail
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Sito internet			
<input type="text"/>			
Ulteriori unità Locali (se diverse dalla sede legale)			
Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Nel caso in cui il requisito soggettivo fosse posseduto da un lavoratore assunto nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, occorre contrassegnare il campo "sì", specificando il requisito ed i dati del lavoratore assunto (data assunzione e codice fiscale). Anche in questo caso si possono selezionare più requisiti.

Assunzione negli ultimi dodici mesi di un lavoratore con i requisiti e che faccia ancora parte del personale dipendente dell'azienda all'atto di presentazione della domanda

SI	<input type="text"/>	NO	<input type="text"/>
----	----------------------	----	----------------------

Codice fiscale dipendente

Data assunzione

Specificare requisito (selezionare uno o più requisiti)

Disoccupato, inoccupato o inattivo	<input type="text"/>
Lavoratore in CIG, CIGS o mobilità	<input type="text"/>
Giovane con meno di 35 anni d'età	<input type="text"/>
Donna	<input type="text"/>
Soggetto diversamente abile	<input type="text"/>
Immigrato	<input type="text"/>
Studenti universitari	<input type="text"/>
Lavoratore svantaggiato	<input type="text"/>
	Non va considerato
	Non va considerato



La tua
Campania
cresce in
Europa



Composizione della compagine sociale (Tab. A3)

Riepilogare i dati dei componenti della compagine societaria, specificando la quota di partecipazione (in percentuale ed in valore), la carica ricoperta o da ricoprire (es.: amministratore o socio), l'eventuale possesso dei requisiti soggettivi previsti. Per le eventuali imprese del terzo settore, costituite e costituende, sarà sufficiente indicare solo i componenti dell'organo direttivo.

Tab. A3 Composizione della compagine sociale

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Quote in valore	Quote in %	Carica	Sesso	Requisito soggettivo SI/NO
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale Quote				Totale quote capitale sociale				
<input type="text"/>				<input type="text"/>				

Per la verifica dei requisiti soggettivi si può far riferimento all'Avviso di selezione e alle direttive. **Le imprese individuali o le attività di lavoro autonomo non devono compilare detta sezione della scheda progetto.**

Curricula soggetti proponenti (Tab. B)

Le informazioni presenti hanno la finalità di fornire un quadro delle esperienze formative e professionali acquisite dai proponenti in relazione all'attività da intraprendere o avviata. La valutazione dei profili mira a verificare la coerenza delle caratteristiche del Proponente (affidabilità, capacità e competenza) rispetto al progetto presentato. Rispetto alle informazioni di un normale curriculum, si richiede di indicare per ciascun soggetto le competenze maggiormente rilevanti in relazione al programma proposto ed al ruolo che lo stesso ricoprirà in seno alla compagine societaria. La sintesi delle informazioni curriculari andrà compilata da ogni socio, replicando la Tabella B con allegata descrizione. Nella descrizione delle principali esperienze professionali va indicato anche il legame/relazione con il PICO di riferimento.

Tab. B Curriculum soggetto

Percorso formativo	Conseguito	Data rilascio
A. Diploma scuola media inferiore	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B. Diploma scuola media superiore	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C. Laurea	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D. Iscrizione ad albi	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E. Iscrizione al REC	<input type="text"/>	<input type="text"/>
F. Qualifica professionale	<input type="text"/>	<input type="text"/>
G. Attestato professionale	<input type="text"/>	<input type="text"/>
H. Specializzazione post-Laurea	<input type="text"/>	<input type="text"/>
I. Pratica/tirocinio certificato	<input type="text"/>	<input type="text"/>
L. Altre certificazioni	<input type="text"/>	<input type="text"/>



La tua
Campania
cresce in
Europa



Descrizione delle principali esperienze professionali

(Descrivere brevemente le principali esperienze maturate in relazione all'attività proposta)

Illustrazione Programma d'investimento/ampliamento

Nello spazio dedicato, presentare sinteticamente l'idea imprenditoriale o il programma di ampliamento/espansione. Vanno fornite informazioni relative a: i presupposti e le motivazioni che sono all'origine della scelta del PICO, descrizione dell'idea o del programma di ampliamento, motivazione alla localizzazione della sede, vantaggi competitivi ed opportunità di mercato connessi all'investimento, effetti sui livelli occupazionali. Per le iniziative esistenti occorre fare un cenno anche al mercato attualmente servito e agli effetti del programma di ampliamento.

Illustrazione Programma d'investimento

Descrizione idea imprenditoriale/programma di espansione ed opportunità di mercato

(Descrivere l'idea imprenditoriale o il programma di ampliamento/espansione, fornendo le seguenti informazioni: descrizione dell'idea o del programma, motivazione alla localizzazione della sede, vantaggi competitivi ed opportunità di mercato connessi all'investimento, effetti sui livelli occupazionali. Per le iniziative esistenti occorre fare un cenno anche al mercato attualmente servito e agli effetti del programma).

Investimenti (Tab. C1)

La tabella riporta il dettaglio degli investimenti previsti dal programma presentato.

Sono ammissibili le spese, strettamente inerenti il ciclo economico, per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature nuovi di fabbrica; le opere murarie necessarie all'adeguamento e messa a norma degli opifici; i beni immateriali ad utilità pluriennale, inclusi i diritti di brevetto e le licenze. La tabella deve essere compilata riportando nella prima colonna il bene da acquistare; nella seconda colonna occorre riportare il fornitore, con i riferimenti del preventivo (numero, data, P. IVA); nella terza colonna deve essere indicato se l'acquisto riguarda beni nuovi o usati (si ricorda che non è ammesso l'acquisto di beni usati da soggetti privati ossia non esercenti l'attività d'impresa), nella quarta indicare l'importo di spesa previsto al netto dell'IVA, nella quinta colonna indicare l'importo (sempre al netto dell'IVA) richiesto a finanziamento che potrà anche essere inferiore ma non superiore al costo indicato nella colonna precedente. Per la definizione dei beni indicati in precedenza occorre riferirsi ai principi contabili attualmente vigenti; si precisa, altresì, che non sono ammissibili l'avviamento; i costi di impianto ed ampliamento.

Si ricorda che è obbligatorio allegare alla domanda i preventivi di spesa relativi agli investimenti per i quali si richiede il finanziamento. I preventivi devono essere redatti su carta intestata del fornitore (con indicazione della P.IVA dello stesso), datati e firmati dal fornitore ed indirizzati al soggetto proponente.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Tab.C1 Investimenti

Beni di Investimento	Fornitore	Bene Nuovo/usato	Importo al netto dell'IVA	Importo richiesto a finanziamento
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE				
A			€	€
B			€	€
C			€	€
D			€	€
BENI IMMATERIALI				
E			€	€
F			€	€
OPERE MURARIE DI ADEGUAMENTO				
G			€	€
H			€	€
TOTALE				

Costi di gestione (Tab. C2)

Nella tabella vanno indicate tutte le spese necessarie per la produzione dei beni o l'erogazione dei servizi; occorre stimare le spese per il primo triennio di attività.

Nell'ultima colonna della tabella deve essere indicato l'importo della spesa, IVA esclusa, richiesto a finanziamento.

Si ricorda che le spese di funzionamento sono ammissibili se sostenute dopo la presentazione della domanda e comunque entro 6 mesi dalla data di valuta di erogazione del prestito. Per le imprese esistenti, dette spese sono ammissibili se collegate a un programma di espansione/ampliamento della base produttiva dell'attività imprenditoriale anche se da realizzare con fondi propri.

Tab.C2 Costi di gestione

Tipologia di costo	Importo 1° anno IVA esclusa	Importo 2° anno IVA esclusa	Importo 3° anno IVA esclusa	Importo richiesto a finanziamento IVA esclusa
Materie prime, materie di consumo, semilavorati, prodotti finiti				
Utenze				
Canoni locazioni				
Servizi				
Prestazioni di servizi di consulenza				
Personale				
Altre spese				



La tua
Campania
cresce in
Europa



Cantierabilità/ realizzabilità tecnica (Tab. D) e sede dell'iniziativa (Tab. D1)

Tale sezione ha lo scopo di riepilogare i principali adempimenti amministrativi necessari all'avvio o all'ampliamento dell'attività.

La prima delle due tabelle riporta gli adempimenti comuni alla maggior parte delle attività, nel caso in cui siano necessari particolari adempimenti è possibile utilizzare la voce residuale "altro".

Tab. D Cantierabilità / realizzabilità tecnica

Indicare le autorizzazioni, permessi, etc. che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività (sia nuova sia da consolidare), specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno.

Tipologia requisito	Data rilascio	Avviato	Non avviato	Tempi previsti per il rilascio
A. Apertura P. IVA				
B. Iscrizione CCIAA				
C. Permessi e licenze				
D. Autorizzazioni				
E. Iscr. a registri speciali				
F. Concessioni				
G. Certificazioni				
H. Altro				

La seconda tabella si riferisce alla sede individuata per l'avvio o l'ampliamento dell'iniziativa proposta: occorre innanzitutto specificare il titolo di disponibilità della sede (ad esempio: proprietà, locazione, comodato, ecc.) con la relativa decorrenza; nella seconda riga della tabella è necessario verificare se la sede è conforme alla normativa urbanistica, contrassegnando il relativo campo. E' opportuno precisare che la non conformità può essere di ostacolo all'effettiva cantierabilità dell'iniziativa.

Tab.D1 Sede dell'iniziativa

Indicare le caratteristiche relative alla sede dell'iniziativa.

	Data stipula	Data stipula Prevista
Titolo disponibilità		
Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Si ricorda che nel caso di imprese esistenti è necessario allegare copia del titolo di disponibilità dell'immobile, regolarmente registrato, utilizzato come sede attuale dell'iniziativa.



Proiezioni economico-finanziarie

Indicare le ipotesi alla base delle previsioni economiche e finanziarie al fine di valutare la sostenibilità dell'iniziativa proposta.

In particolare, occorre fornire gli elementi utilizzati per la stima alla base dei ricavi di vendita e dei costi da sostenere per il loro conseguimento.

Proiezioni economiche- finanziarie dell'iniziativa progettuale

(Illustrare brevemente le previsioni di sviluppo economico e finanziario nel primo triennio di attività.)

Tab E. Conto economico

La sezione A) rappresenta i ricavi dell'iniziativa nel triennio. Le voci di conto economico contraddistinte con la lettera B) sono relative ai costi della produzione/erogazione dei servizi, suddivisi in funzione della loro natura: acquisti di materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti; utenze; canoni di locazione; personale; ammortamenti; servizi ed altre spese.

Gli importi inseriti nella tabella C.2 "Costi di gestione" saranno automaticamente riportati nel prospetto di conto economico; gli altri dati andranno, invece, inseriti dal proponente.

In riferimento all'ammortamento, si ricorda che la sua funzione è quella di ripartire il costo di acquisto di un bene (materiale o immateriale) nei vari anni in base alla vita utile ed alla percentuale di utilizzo e concerne tutti i beni durevolmente destinati alla produzione di beni o alla fornitura di servizi (es. impianti, macchinari, attrezzature, beni ad utilità pluriennale). Si precisa che il calcolo dell'ammortamento da inserire nello schema di conto economico previsionale è slegato dalla normativa fiscale. In pratica una volta stimata la vita utile del bene, si ipotizza il grado di utilizzo in percentuale, applicando la percentuale al costo di acquisto iniziale (di solito si applica una percentuale identica per ogni anno, ridotta per il minore utilizzo stimato durante il primo anno).

La gestione finanziaria (voci C) si riferisce alla somma algebrica dei proventi (interessi attivi su c/c, interessi da titoli) e degli interessi finanziari passivi derivanti da operazioni onerose quali mutui, scoperti su c/c, altri finanziamenti.

Le imposte sul reddito riguardano le imposte gravanti sull'impresa (IRES ed IRAP); a tal proposito si ricorda che in base all'attuale normativa fiscale per le società di persone e per le società a responsabilità limitata che adottano il regime di trasparenza l'unica imposta gravante sull'impresa è, se dovuta, l'IRAP, essendo gli utili prodotti tassati in capo ai singoli soci in base alle aliquote progressive IRPEF personali.

Per le sole imprese esistenti occorre, inoltre, compilare le colonne riferite ai due anni antecedenti la presentazione della domanda. Tali dati devono trovare riscontro negli ultimi due bilanci/dichiarazioni dei redditi allegati alla scheda progetto. Per gli ultimi due bilanci/dichiarazioni dei redditi si intendono i documenti che, alla data di presentazione alla domanda, l'impresa aveva l'obbligo di presentare: naturalmente se il soggetto proponente non è obbligato al deposito del bilancio, ha la possibilità di allegare le ultime dichiarazioni dei redditi presentate complete dei singoli prospetti. Nel caso di imprese esistenti del terzo settore è possibile allegare gli ultimi due rendiconti annuali.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Un esempio:

- **domanda presentata in data 10/03/2015 da impresa esistente**
nel prospetto di conto economico l'impresa compilerà le colonne anno "n - 2" e "n - 1" inserendo i dati riferiti agli esercizi 2014 e 2013, allegando alla scheda progetto bilanci depositati o dichiarazioni dei redditi presentate.

Nel caso in cui l'impresa abbia iniziato l'attività nel corso dell'ultimo esercizio dovrà segnalare tale eventualità nella parte descrittiva del prospetto.

Tab.E Conto economico

	Consuntivo (per le sole imprese esistenti)		Previsioni economiche		
	n - 2	n - 1	1° anno	2° anno	3° anno
A1) Ricavi di vendita					
B1) Materie prime, materiale di consumo, sem. e prod. Finiti					
B2) Utenze (Energia, gas, acqua, telefono, etc..)					
B3) Canoni di locazione per immobili					
B5) Personale					
B6) Ammortamenti					
B7) Servizi					
B8) Altre spese					
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA					
C1+Proventi finanziari					
C2 -Oneri finanziari					
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					
E) Imposte sul reddito (IRES e/o IRAP)					
RISULTATO ECONOMICO (D-E)					



La tua
Campania
cresce in
Europa



Prospetto previsionale fonti e impieghi (Tab. E1)

La tabella evidenzia il fabbisogno (impieghi) e la relativa copertura (fonti) nella fase di start-up (1° anno) secondo la riclassificazione funzionale dello stato patrimoniale. Analogamente a quanto precisato nel prospetto di Conto Economico, le imprese esistenti sono tenute a compilare anche le due colonne “n – 2” e “n – 1”, inserendo i dati desumibili dagli ultimi due bilanci o dichiarazioni dei redditi allegati alla scheda progetto.

Nella colonna impieghi vanno riportati:

- L'importo dei beni d'investimento da impiegare nella attività principale dell'impresa (attività caratteristica);
- Il capitale circolante netto operativo dato dalla somma algebrica dei seguenti componenti:
+ magazzino; crediti verso clienti; crediti diversi riferiti all'attività caratteristica; ratei e risconti attivi;
- debiti verso fornitori; debiti diversi riferiti all'attività caratteristica; ratei e risconti passivi.
- Le attività finanziarie, comprendono gli impieghi extra-caratteristici accessori;
- La liquidità

Nella colonna impieghi sono infine evidenziati con segno (-) il TFR ed i “fondi rischi e oneri” riferiti alla gestione operativa e non operativa

Nella colonna Fonti vanno riportati:

- Il patrimonio netto, dato dal capitale versato o mezzi propri investiti nell'impresa (per le società di capitali: + capitale sociale, - crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, - azioni proprie) + riserve e utili d'esercizio
- Finanziamenti di terzi a breve (entro 12 mesi)
- Finanziamenti di terzi a medio/lungo termine (oltre i 12 mesi), con specifica indicazione dell'importo richiesto al Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani-FSE

Tab.E1 Prospetto fonti e impieghi

	FABBISOGNO (IMPIEGHI)			FONTI DI COPERTURA			
	n - 2	n - 1	1° anno		n - 2	n - 1	1° anno
(+) Investimenti in immobilizzazioni				Patrimonio netto			
(+) Capitale Circolante netto operativo							
(-) T.F.R.							
(-) Fondi rischi e oneri operativi							
(+) Attività finanziarie				Debiti finanziari a breve (entro i 12 mesi)			
(-) fondi rischi e oneri non operativi				Debiti finanziari a lungo (oltre i 12 mesi)			
(+) Liquidità				di cui microcredito:			
Totale fabbisogni				Totale fonti			

Indicare il fabbisogno finanziario e le modalità di copertura relativo al 1° anno di attività. Per le sole imprese esistenti compilare i campi n-1 ed n-2 relativi ai due anni precedenti.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Si riporta di seguito un esempio di compilazione del prospetto, ipotizzando un investimento di € 20.000 e l'acquisto di € 5.000 di merci per il primo anno per un'impresa di nuova costituzione

FABBISOGNO (IMPIEGHI)	1° Anno	FONTI DI COPERTURA	1° Anno
Beni d'investimento	20.000	Capitale proprio (patrimonio netto)	5.000
Capitale circolante netto operativo	9.400	Finanziamenti da terzi a breve	4.400
di cui: IVA sugli Investimenti	(4.400)	Finanziamenti da terzi a lungo	20.000
di cui: acquisto merci	(5.000)	di cui microcredito	(20.000)
Totale fabbisogni	29.400	Totale fonti	29.400